

Comune di Imperia

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 130 del 10 aprile 2024

RELAZIONE FINALE SULLA COMPLETA ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE E SUGLI OBIETTIVI DI RIEQUILIBRIO RAGGIUNTI

[EX ART. 243 QUATER COMMA 6 D.LGS. 267/2000]

I sottoscritti Diego Maggio (Presidente), Luca Mistrali e Vittorio Ingenito quali componenti del Collegio dei Revisori per il triennio in corso in forza della Deliberazione Consigliare n. 43 del 27/05/2021 per il triennio 2021/2024;

TENUTO CONTO CHE

- nell'anno 2018 il Comune di Imperia ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000, nella prospettiva di ripristinare la "sana gestione finanziaria", approvando il piano di riequilibrio – da realizzare nel periodo 2018/2027 – con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 22.02.2019 (il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, invece, è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 72 del 27.11.2018);
- in data 2 agosto 2019 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale ha trasmesso

la relazione istruttoria contenente le proprie valutazioni alla Sezione regionale di controllo della Liguria della Corte dei conti;

- con la deliberazione n° 125/2019/PRSF della Sezione regionale di controllo della Liguria della Corte dei conti è stato approvato con prescrizioni il piano di riequilibrio finanziario pluriennale decennale, per il periodo 2018/2027;
- sono state predisposte e trasmesse (in ultimo in data 19/01/2024 con riferimento al II semestre 2023) da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria, le relazioni semestrali riguardanti l'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 61 del 21/03/2024 è stato approvato lo schema di rendiconto 2023 da sottoporre al Consiglio, che evidenzia un risultato di amministrazione disponibile di € -3.955.483,30, da cui risulta che il disavanzo di amministrazione riportato nell'ambito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP), pari ad € 10.367.860, è stato integralmente riassorbito per effetto della gestione; a fronte di tale rendiconto lo scrivente Collegio dei revisori dei conti ha provveduto al rilascio del parere positivo in data 26/03/2024;
- la quota di disavanzo rimanente pari ad € 3.955.483,30 è imputabile esclusivamente al riaccertamento straordinario dei residui, considerando che – sulla base del piano approvato – al 31.12.2023 il valore tendenziale (dello stesso disavanzo) è pari ad € 5.094.081,32, con la conseguenza che l'importo attuale del risultato di amministrazione è più favorevole;

RELAZIONANO QUANTO SEGUE

sulla completa attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

1) Risultati finanziari.

Considerando che la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è principalmente orientata, mediante un percorso programmatico, alla copertura (nella prospettiva del risanamento) del disavanzo di amministrazione dell'ente locale è significativo rappresentare che, con la deliberazione della Giunta Comunale n° 61 del 21/03/2024, il Comune di Imperia ha approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2023, recante un disavanzo di amministrazione di € -3.955.483,30.

Tale disavanzo è imputabile esclusivamente al risultato di amministrazione negativo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, in quanto il disavanzo di amministrazione ulteriore - che ha determinato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (pari ad € 10.367.860) - è stato integralmente riassorbito, pure per effetto ed in conseguenza delle misure di risanamento ipotizzate ed attuate.

Tale risultato sinottico in sede di rendiconto si è determinato a fronte di significativi accantonamenti di risorse a titolo di fondi rischi e spese, come emerge considerando l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 28.848.650,68), l'importo del fondo contenzioso (€ 1.000.000) e l'importo degli altri accantonamenti (€ 3.794.162,41), che fanno riferimento a quanto segue:

- Fondo perdite società partecipate: € 234.653,00;
- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente: € 530.968;
- Fondo passività potenziali: € 2.268.469,32;
- Trattamento fine mandato sindaco: € 7.873,00;
- Fondo garanzia crediti commerciali: € 751.999,09.

La situazione della cassa al termine degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Fondo di cassa al 31.12	di cui importi vincolati
Anno 2021	€ 0,00	€ 11.751,66
Anno 2022	€ 10.366.400,68	€ 3.607.935,72
Anno 2023	€ 3.862.855,15	€ 1.642.367,60

In tale quadro di riferimento è anche da rimarcare che il percorso di recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario è più avanzato rispetto al dato atteso al 31.12.2023, ad ulteriore dimostrazione del progressivo e crescente miglioramento della gestione finanziaria del Comune di Imperia.

Si evidenzia – altresì – che è stato positivamente adottato il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, relativamente all'esercizio 2023, attestando – con il parere positivo dell'organo di revisione economico-finanziaria – il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Si sottolinea, inoltre, che – con deliberazione del Consiglio Comunale n° 1 del 17/01/2024 - è stato approvato il bilancio di previsione del triennio 2024/2026 con parere positivo dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Alla luce di tali considerazioni, pertanto, l'obiettivo di risanamento perseguito tragguradato dall'Ente mediante la deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 22.02.2019 può ritenersi conseguito alla luce della circostanza che il disavanzo di amministrazione riportato nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è stato integralmente riassorbito alla data del 31.12.2023.

Il *mix* che ha consentito il perseguimento di tale risultato è in linea (e coerente) con l'impostazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, fermo restando che si sono registrate ex post alcune modifiche in funzione della dinamicità caratterizzante l'ambiente di riferimento, che ha determinato indubbiamente degli impatti sull'evoluzione della gestione finanziaria (si pensi, *ex multis*, all'emergenza epidemiologica).

2) Misure adottate.

Fermo quanto sopra, in relazione al quadro programmatico iniziale del piano, si evidenziano le principali attuazioni rispetto alle misure ipotizzate per giungere al completo riassorbimento del disavanzo originariamente formatosi, anche sulla base della relazione afferente il II semestre 2023 già predisposta e trasmessa dall'organo di revisione.

2.1 – Imposta di soggiorno.

L'imposta di soggiorno è stata approvata dal 1° gennaio 2019 ed ha avuto effetto e decorrenza dal 1° febbraio ed il Piano prevedeva il seguente gettito:

PREVISIONE DA PIANO								
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
460	460	460	460	460	460	460	460	460

La realizzazione effettiva è intervenuta nei termini seguenti (sostanzialmente in linea con le previsioni attese):

ACCERTATO RENDICONTO 2020	FONDI A RISTORO 2020	ACCERTATO RENDICONTO 2021	FONDI RISTORO 2021	ACCERTATO REND 2022	FONDI RISTORO 2022	ACCERTATO RENDICONTO 2023
€ 224.617,10	€203.600,50	€287.831,05	€114.199,00	€413.883,11	€ 78.997,87	€ 466.326,40
€ 428.217,60		€ 402.030,05		€ 492.880,98		€ 466.326,40

Trattasi di entrata a destinazione vincolata, prevista dal D.Lgs. 23/2011, che è sempre stata finalizzata al finanziamento di spese in coerenza con i vincoli normativi di destinazione, allo scopo di garantire la piena conformità dell'utilizzo.

2.2 – Efficientamento energetico

Nell'ambito del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale erano ipotizzati i seguenti benefici:

PREVISIONE DA PIANO								
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027

100	180	180	180	180	180	180	180	180
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Le dinamiche di spesa si sono progressivamente configurate come segue:

EFFICIENZA ENERGETICA	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
SPESE	€ 1.689.000	€ 1.755.000	€ 1.739.997,24	€ 1.724.000,00	€ 3.573.117,26	€ 3.539.168,98

In proposito, si ritiene di evidenziare che – per quanto siano state adottate adeguate misure gestionali ed organizzative – le grandezze attese non si sono registrate anche in considerazione della circostanza che le dinamiche sono state fortemente influenzate da cause esterne non imputabili all'Ente.

E' sufficiente ricordare – in proposito – l'effetto del Covid nel biennio 2020/2021 e l'effetto dell'emergenza Ucraina per il biennio 2022/2023 che hanno comportato andamenti diversi rispetto a quelli attesi nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

2.3 – Gestione parcheggi.

Si è previsto in sede di piano un'entrata attesa di €. 1.400.000,00, con una spesa di €. 800.000,00 ed un beneficio economico e finanziario di €. 450.000,00 il primo anno e di €. 600.000,00 a regime, attraverso un riassetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Il beneficio netto atteso avrebbe dovuto comportare la seguente evoluzione:

PREVISIONE DA PIANO								
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
450	600	600	600	600	600	600	600	600

Il servizio gestito direttamente dall'amministrazione comunale è iniziato dal 1° aprile 2019.

Il Collegio accerta l'incasso effettivo al 31 dicembre, secondo il seguente andamento:

GESTIONE PARCHEGGI	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
ENTRATE	€ ZERO	€ 1.324.295	€1.290.780,21	€1.634.115,82	€1.550.398,57	€ 1.832.490,18

Accertamenti						
SPESE * Impegni	€ ZERO	€ 558.150	€ 744.199,92	€ 744.199,92	€ 744.199,92	€ 744.199,00
Netto	€ ZERO	€ 766.145	€ 546.580,29	€ 889.915,90	€ 806.198,65	€ 1.088.291,18

*trattasi di contratto pluriennale

I dati della gestione dei parcheggi 2023 offrono risultati superiori rispetto alle previsioni del piano, pari a € 488.291,18. Nel corso del 2024 è stato operato un riassetto nello svolgimento dei servizi che dovrebbe garantire ulteriori benefici a vantaggio degli equilibri del bilancio.

2.4 – Asili nido – Minori spese.

Per la gestione del servizio di asilo nido l'amministrazione prevedeva (nell'ambito del piano) la concessione a terzi dei due servizi nido comunali, il cui servizio è stato effettivamente esternalizzato dal 1° settembre 2019.

Nel piano si prevedeva una riduzione di € 680,00 del costo mese bambino, in diminuzione rispetto al costo precedente che era di € 1.277,00.

Sono state previsti risparmi di spesa secondo il seguente prospetto:

<u>PREVISIONE DA PIANO</u>								
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
ZERO	50	50	50	50	50	50	50	50

Per un errore in sede di elaborazione del piano il risparmio sulla gestione degli asili è stato già ricompreso nei risparmi di spesa dei SERVIZI SOCIO EDUCATIVI di cui al punto successivo a cui si rimanda.

2.5 - Servizi socio-educativi – Minori spese.

Nel piano si prevedeva un risparmio sul personale legato ad internalizzazione di alcuni servizi, tra cui gli asili nido, interamente gestiti in economia coprendo interamente le ore che venivano in parte commissionate a Cooperative, aventi contratto in scadenza.

Sono state previsti risparmi di spesa secondo la seguente prospettiva:

PREVISIONE DA PIANO								
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
161	221	221	221	221	221	221	221	221

Si accerta che la spesa effettiva nel corso degli anni, interamente a carico del bilancio dell'Ente, ha registrato il seguente andamento:

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI ASSISTENZIALI	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	IMPEGNATO AL 31/12/2023
SPESE	€ 2.326.200,44	€ 2.058.174,15	€ 1.497.790,25	€ 1.857.306,10*	€ 1.857.312,43*	€ 1.746.395,98*

*Trattasi dell'ammontare di fondi impegnati al 31/12 al netto dei contributi e della quota di fondo solidarietà;

Rispetto all'impegnato dell'esercizio 2018 la spesa dell'esercizio 2023 risulta inferiore di € 579.804,46 con un margine di recupero € 358.804,46 rispetto alle previsioni da piano.

Il maggiore recupero del 2023 rispetto al 2022 è dovuto a una minore spesa assoluta di € 45.410,53 e maggiori ricorsi SOSE di € 65.505,92.

Il Comune di Imperia, a partire dal mese di settembre 2019, ha disposto il riassetto delle modalità di gestione del servizio nidi, affidando in concessione a Soggetto terzo i due nidi di infanzia comunali e provvedendo ad impiegare tutto il personale educatore (al netto delle procedure di mobilità interne avviate a seguito di specifica contrattazione ad hoc che hanno visto destinare ad altri settori comunali, con conseguente cambio mansioni, n. 5 educatrici e di n. 3 ausiliarie) nei servizi scolastici accessori (pre e dopo scuola; pranzo assistito; sostegno handicap) e, con ciò, coprendo interamente le ore che, fino all'anno scolastico 2018/2019, in allora erano commissionate ad una Cooperativa.

Con nota della Dirigente dei Servizi Sociali prot 25480, conservata in atti, si dettagliano le azioni poste in essere ai fini della riduzione della spesa senza gravare sui servizi resi.

2.6 - Gestione del personale.

Nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale erano previste una serie di misure di razionalizzazione, riconducibili essenzialmente:

- a) da una parte, alla mancata copertura del turn over, mediante la non integrale reintegrazione delle cessazioni progressivamente intervenute; in altri termini, nei limiti delle risorse disponibili e delle autorizzazioni ricevute da parte dell'apposita Commissione ministeriale, il Comune di Imperia ha proceduto ad assunzioni di personale in misura limitata rispetto alle cessazioni intervenute, tanto per quanto concerne il personale dirigenziale quanto il personale del comparto;
- b) dall'altra parte, la progressiva riduzione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale mediante la contrazione dei fondi disponibili, soprattutto con riferimento alle figure dirigenziali.

L'andamento effettivo si è configurato come segue, in rapporto ai valori attesi:

Macroaggregato 01	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa prevista nel PRFP	€ 12.269.649,52	€ 12.387.402,99	€ 12.270.086,88	€ 11.889.106,93	€ 11.685.990,46
Spesa impegnata macroaggregato 01	€ 12.231.478,00	€ 11.271.846,06	€ 10.376.045,20	€ 10.380.820,11	€ 10.696.757,11
Risparmio	€ 38.171,52	€ 1.115.556,93	€ 1.894.041,68	€ 1.508.286,82	€ 1.029.233,35

Come si può agevolmente notare l'andamento delle spese di personale è stato più favorevole rispetto alle grandezze attese, generando così un significativo beneficio finanziario che ha contribuito in modo rilevante al percorso di risanamento ipotizzato.

La dotazione del personale alla data del 31 dicembre 2020 risultava essere di 267 dipendenti a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato, alla data del 31 dicembre 2021 la consistenza, tenuto conto del saldo assunti/cessati, risultava pari a 265 dipendenti a tempo indeterminato e a 3 a tempo determinato, al 31 dicembre 2022 la dotazione del personale era pari a 254 dipendenti a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato (di cui 9 assunti per l'attuazione di Progetti del PNRR), ed al 31 dicembre 2023 il numero di

unità a tempo indeterminato era pari a n. 265 dipendenti oltre a n. 14 a tempo determinato (di cui 9 assunti per l'attuazione del PNRR).

In merito all'organico dell'Ente si rileva che rispetto al rapporto medio dipendenti / popolazione, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2020, il Comune di Imperia evidenzia una soglia inferiore rispetto a quella prevista per la fascia demografica di appartenenza, come di seguito indicato:

Anno	Fascia demografica	Rapp. Medio dipendenti popolaz. Decreto 18.11.2020	Popolazione residente Comune di Imperia	Dipendenti	Rapporto medio
2020	Da 20.000 a 59.999 abitanti	1/152	41.941	Al 31.12.2020: n. 267 (soglia max per la fascia di appartenenza = 275)	1 dipendente ogni 157 abitanti
2021	Da 20.000 a 59.999 abitanti	1/152	41.960	Al 31.12.2021: n. 265 (soglia max per la fascia di appartenenza = 276)	1 dipendente ogni 158 abitanti
2022	Da 20.000 a 59.999 abitanti	1/152	42.227	Al 31.12.2022: n. 254 (soglia max per la fascia di appartenenza = 277)	1 dipendente ogni 166 abitanti
2023	Da 20.000 a 59.999 abitanti	1/152	42.430	Al 31.12.2023: n. 265 (soglia max per la fascia di appartenenza = 279)	1 dipendente ogni 160 abitanti

In merito alla colonna "Popolazione residente Comune di Imperia" si rappresenta che i dati sino all'anno 2022, sopra riportati, sono quelli ufficiali aggiornati, calcolati e forniti dall'Istat.

Al riguardo, si ritiene utile segnalare che, negli ultimi anni, l'Istat ha modificato

il sistema di stima della popolazione residente e, pertanto, si precisa che eventuali discrepanze su tale voce rispetto alle precedenti relazioni sono dovute a tale fattore.

Infine, si evidenzia che, per quanto riguarda la popolazione residente nel 2023 è stato indicato il dato disponibile più recente fornito da Istat (trattasi di dato provvisorio riferito al 31.10.2023).

In merito alla colonna "Dipendenti" si evidenzia che i dati sopra riportati sono aggiornati con le cessazioni ed assunzioni e non tengono conto dei comandi e del personale a tempo determinato.

2.7 - Estinzione progressiva indebitamento.

Nell'ambito del piano di riequilibrio era ipotizzato un beneficio rilevante in relazione all'evoluzione degli oneri per il rimborso dei mutui in funzione della scadenza di alcuni finanziamenti che sarebbero andati progressivamente in ammortamento e quindi non avrebbero più inciso sulle risorse finanziarie disponibili.

Sono state previsti risparmi di spesa secondo il seguente prospetto:

PREVISIONE DA PIANO								
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
ZERO	57	95	358	403	372	388	1542	1558

Il beneficio complessivo atteso, in termini cumulati, era pari ad € 4.771.917,82 (al 2027), mentre al 31.12.2023 il beneficio complessivo atteso era pari ad € 912.925,48.

Si verifica che la spesa – nel corso del tempo – ha avuto il seguente andamento:

ESTINZIONE PROGRESSIVO INDEBITAMENTO	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
--	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

QUOTA CAPITALE DEI MUTUI	€ 2.036.744	€ 2.225.628	€ 413.670,46	€ 1.704.709,15	€ 1.519.554,37	€ 1.239.836,43
RATE MUTUI (CON INTERESSI E CAPITALE)	€ 3.264.933	€ 3.342.038	€ 1.239.836,43	€ 2.621.825,36	€ 2.442.545,20	€ 2.177.811,19

Per il 2023 si è ottenuto una riduzione di oneri per € 1.087.121,81 rispetto al dato base del 2018, mentre complessivamente il beneficio conseguito è risultato decisamente superiore al valore atteso, anche in funzione delle misure straordinarie che sono intervenute nell'intertempo, alla luce anche dell'emergenza epidemiologica.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 15.04.2023, l'Ente ha autorizzato, per l'anno 2023, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. che comporta per le annualità 2023 e 2024 una riduzione della spesa della parte capitale (con effetti di segno opposto a partire dal 2025).

2.8 - Razionalizzazione delle partecipate.

La razionalizzazione delle partecipazioni con obiettivi già formalizzati ex art. 19 D. Lgs. 175/2016 prevedeva, secondo il Piano, la fusione di SERIS SRL con GO IMPERIA SPA, che avrebbe permesso una riduzione delle spese societarie in termini di oneri di funzionamento per circa € 50.000 annui.

Avendo le società un socio unico il Comune di Imperia questa eventuale riduzione di spese avrebbe potuto riverberarsi sui conti dell'Ente locale, sia in termini di maggiori utili ovvero di minori perdite.

A tutt'oggi non risulta essere stata effettuata alcuna operazione straordinaria sulle società medesime e, pertanto, resta confermato che per l'anno 2023 non vi è alcuna riduzione di costi come previsto dal Piano stesso.

L'impatto atteso era comunque contenuto e la mancata realizzazione non ha inciso sul conseguimento degli obiettivi di risanamento dell'ente ipotizzati nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

2.9 – Riduzione agevolazioni TARI.

A Piano era stato previsto di eliminare parzialmente le agevolazioni TARI mediante modifica del regolamento inerente. Detta agevolazione è stata effettivamente azzerata nel 2019 confermando, pertanto, le previsioni del piano. Sono state previsti risparmi di spesa secondo il seguente prospetto:

PREVISIONE DA PIANO								
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
31	31	31	31	31	31	31	31	31

Gli incassi a competenza TARI dell'Ente risultano essere i seguenti:

	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020 (*)	INCASSI TARI 2021 (*) AL 31/12/2021	INCASSI TARI 2022 (*) AL 31/12/2022	INCASSI TARI AL 31/12/2023 *
INCASSI TARI ORDINARIA	€ 9.307.305	€ 9.051.248	€ 9.582.567,08	€ 7.280.107,22	€ 7.456.654,65	€ 7.101.476,06
Incassi effettuati a RR nell'esercizio n+1 di competenza			€ 4.044.203,74	€ 3.468.515,27	€ 3.133.973,81	€ 1.473.817,54 **
			€ 9.846.771,72	€ 10.748.622,49	€ 10.590.628,46	€ 8.575.293,60
Fondi a ristoro COVID			€ 1.002.783,78	€ 603.096,75	0,00	0

*I ruoli ordinari TARI dal 2020 sono stati emessi in parte in acconto e in parte a saldo nell'esercizio n+1.

** Al 27/03/2024

Il servizio di igiene ambientale è stato appaltato ad un nuovo gestore con un nuovo servizio porta a porta che ha generato maggiori costi e di conseguenza l'aumento delle tariffe a copertura di essi rispetto all'anno 2019, con la conseguenza che le grandezze non risultano confrontabili.

2.10 – Aumento Tosap.

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale prevedeva l'incremento del 25% della tariffa TOSAP relativa alle occupazioni temporanee dal 1° gennaio 2019, nonché l'eliminazione delle agevolazioni previste per le occupazioni inerenti le attività edilizie con decorrenza 1° gennaio 2020. Più specificamente sono stati previsti maggiori incassi come da seguente prospetto:

PREVISIONE DA PIANO								
2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
80	120	120	120	120	120	120	120	120

Si dà atto che dal 01.01.2021 la TOSAP è stata assorbita dal Canone Unico Patrimoniale che include oltre alla tassa sul suolo pubblico anche l'imposta sulla pubblicità e la TARIG e che - pertanto - il confronto non è immediatamente operabile.

E' stato pertanto assunto come valore del Canone Unico il dato fornito dal concessionario relativo alle riscossioni per occupazione di suolo pubblico:

TOSAP	RENDIC 2018	RENDIC 2019	RENDIC 2020	RENDIC 2021	RENDICONTO 2022*	31/12/23
	€ 632.841	€ 880.603	€ 469.114,25	€ 933.974,60	€ 924.532,89	€ 980.000,00(*)
		FONDI A RISTORO COVID	€ 262.818,78	€ 395.054,00	€ 295.958,15	

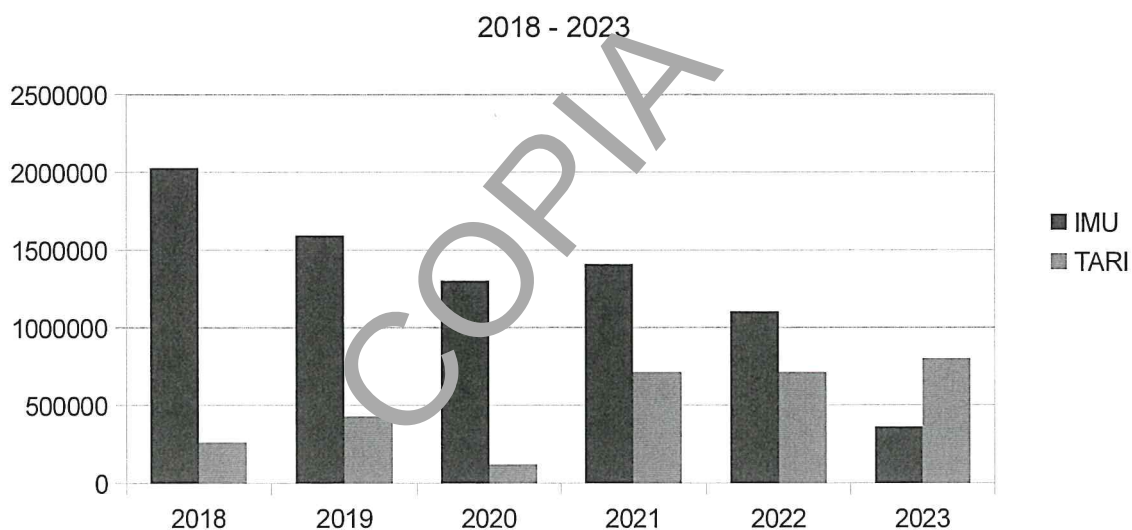
**E' stata considerata la quota del Canone unico patrimoniale "occupazioni" indicata in via previsionale dal concessionario .*

2.11 – Recupero evasione tributaria.

Nell'ambito del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale era altresì prevista l'attivazione di apposite misure di recupero dell'evasione tributaria, le quali hanno condotto ai seguenti esiti:

ESERCIZI	COD_TIP	DESCRIZIONE	TOT_ACC	TOT_RISC
2018_2023	101	IMU ACCERTAMENTI	€ 10.646.590,64	€ 7.807.310,17
2018_2023	101	TASSA RIFIUTI ACCERTAMENTI	€ 5.227.063,04	€ 3.046.620,76

Andamento degli accertamenti tributi maggiori



3) Copertura dei servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale presentano per l'anno 2023 i seguenti risultati:

	INCASSATO AL 31/12/23	PAGATO AL 31/12/23	% COPERTURA
TEATRI MUSEI	€ 118.582,12	€ 348.243,79	34,05%
GESTIONE PARCHEGGI	€ 1.788.129,38	€ 806.215,82	221,18%
IMPIANTI SPORTIVI	€ 34.757,26	€ 95.105,41	36,58%
TRASPORTI FUNEBRI E ILLUMINAZ VOTIVE	€ 276.299,43	€ 200.533,15	137,78%
TOTALE	€ 2.217.798,19	€ 1.450.098,17	152,94%

4) Dinamiche gestione corrente

Il Collegio evidenzia che, relativamente alle **entrate correnti**, le dinamiche si sono configurate come segue:

	PREVISIONE DA PIANO (a regime)	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023
TITOLO I	€ 35.196.996,00	€ 34.548.615,29	€ 35.315.711,41	€ 35.437.863,61	€ 35.657.442,36
TITOLO II	€ 4.043.294,00	€ 10.696.158,91	€ 8.636.991,00	€ 8.566.424,70	€ 8.173.874,05
TITOLO III	€ 10.009.710,00	€ 7.607.143,31	€ 9.423.570,10	€ 10.061.269,78	€ 11.600.650,32
TOTALE	€ 49.250.000,00	€ 52.851.917,51	€ 53.444.962,40	€ 54.065.558,09	€ 55.431.966,73
% ENTRATE PROPRIE SU ENTRATE CORRENTI	91,77%	79,76%	83,80%	84,16%	85,25%

Le **spese correnti** registrate effettivamente dall'Ente sono state le seguenti:

SPESA TITOLO I (RENDICONTO)						
2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
€ 38.933.786,00	€ 41.365.134,00	€ 42.099.697,09	€ 44.738.100,00	€ 45.876.489	€ 48.560.870,31	€ 50.074.610,36
SPESA TITOLO I (PIANO)						
2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
€ 39.893.969	€ 43.067.145	€ 46.718.925	€ 46.692.338	€ 46.229.471	€ 45.852.207	€ 45.460.315

Le spese correnti – come si può notare – sono risultate inferiori fino al 2022 (in funzione della logica prudenziale della relativa costruzione) rispetto alle grandezze del piano: peraltro, le ultime due annualità, come si nota analizzando congiuntamente l'entrata, sono fortemente influenzate dalle risorse del PNRR.

Si ritiene, in aggiunta e per eshaustività, di rappresentare le dinamiche relative agli oneri per la "politica", precisando che tali informazioni sono influenzate in modo decisivo dalle scelte legislative in materia di incremento delle indennità con il correlato finanziamento specifico:

Tipologia di spesa	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa funzionamento consiglio	12.000	13.000	13.000	18.750	54.554	€ 5.805,00	€ 6.029,94
Presidente del Consiglio					18.000,00	28.788,00	€ 28.777,35
Gettoni di presenza consiglieri	23.000	40.000	33.000	25.715	35.084,09	€ 36.195,00	€ 35.000,00
Spese funzionamento Giunta	35.000	47.000	47.000	47.000	1.000,00	€ 43.500,00	€ 12.000,00
Indennità Assessori	223.004	250.000	233.575	245.779	228.687,82	€ 414.186,00	€ 533.951,00
IRAP Amministratori					23.766,71	€ 38.500,00	€ 54.500,00
totale	293.004	350.000	326.575	337.244	307.008,16	566.974,00	670258,29

La gestione in conto capitale è tradizionalmente in equilibrio.

5) Ripiano dei debiti fuori bilancio

Nell'ambito del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale era prevista la copertura dei seguenti debiti fuori bilancio:

delibera	contenuto/importo
C.C. 88 del 20.12.2018	Lavori pubblici di somma urgenza € 173.798,32
C.C. 71 del 27.11.2018	Attività svolte dall'Agenzia delle Entrate € 3.500,00
C.C. 65 del 27.11.2018	Sentenza esecutiva TAR € 4.400,00
C.C. 64 del 27.11.2018	Sentenza esecutiva TAR € 50.000,00
C.C. 70 del 27.11.2018	Spese condominiali € 18.943,29
C.C. 63 del 27.11.2018	Sentenza esecutiva TAR € 3.568,24
C.C. 62 del 27.11.2018	Sentenza esecutiva Tribunale Civile di Roma € 539.079,11
C.C. 61 del 27.11.2018	Sentenza esecutiva C.T.P. Imperia € 1.316,00
C.C. 60 del 27.11.2018	Sentenza esecutiva Consiglio di Stato € 7.295,60
C.C. 69 del 27.11.2018	Spese progettazione non impegnate € 5.662,80
C.C. 68 del 27.11.2018	Regolarizzazione rapporti con AMAT s.p.a.

	€ 127.875,32
C.C. 67 del 27.11.2018	Competenze A.T.O. € 638.127,23
C.C. 59 del 27.11.2018	Sentenza esecutiva Tribunale Imperia € 1.459,12
C.C. 66 del 27.11.2018	Verbale di conciliazione € 9.806,40

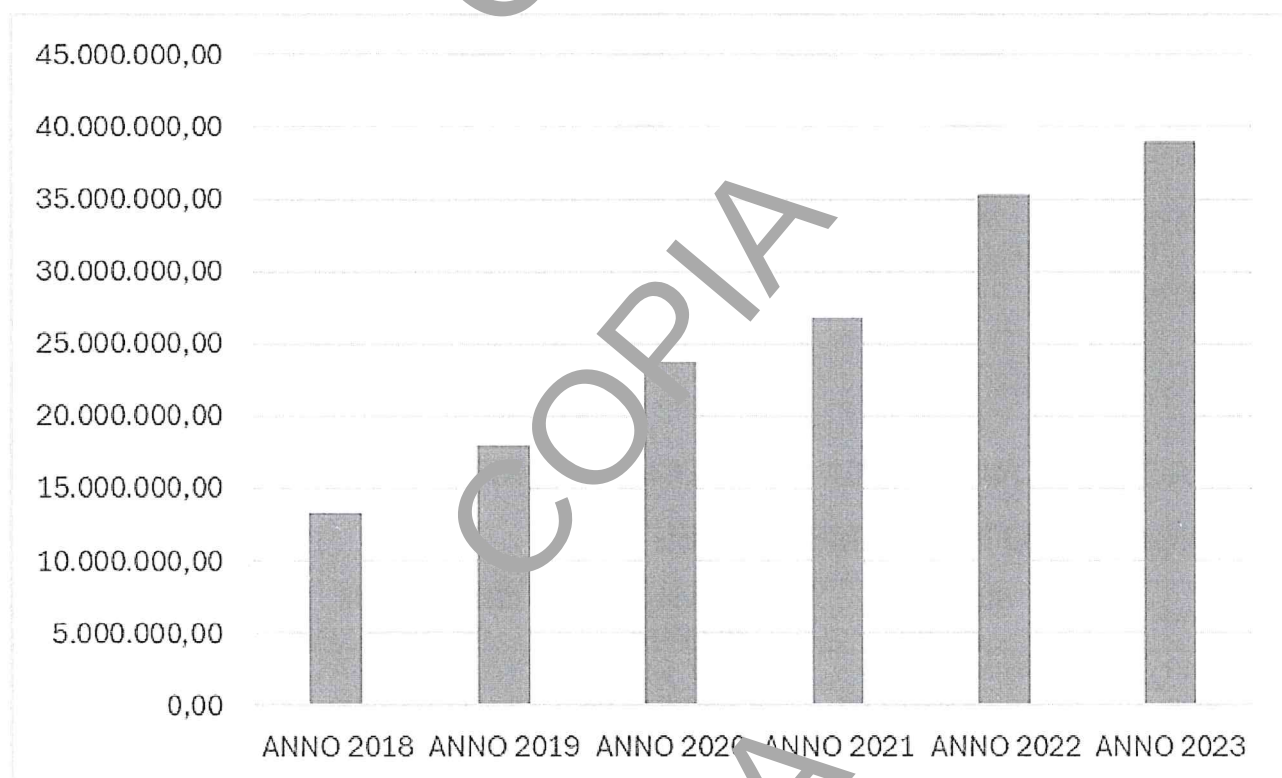
L'esito di tali debiti fuori bilancio è stato il seguente:

contenuto/importo	esito
Lavori pubblici di somma urgenza € 173.798,32	Impegnato con determina n. 408/2018; n. 640/2018; n. 992/2018; n. 1303/2018; n. 1301/2018; n. 1302/2018; n. 1300/2018; n. 1299/2018; n. 1298/2018; n. 1297/2018; n. 1310/2018; n. 1524/2018.
Attività svolte dall'Agenzia delle Entrate € 3.500,00	Impegnato con determina n. 1428/2018
Sentenza esecutiva TAR € 4.400,00	Impegnato con determina n. 1430/2018
Sentenza esecutiva TAR € 50.000,00	Impegnato con determina n. 1429/2018
Spese condominiali € 18.943,29	Impegnato con determina n. 1427/2018
Sentenza esecutiva TAR € 3.568,24	Impegnato con determina n. 1418/2018
Sentenza esecutiva Tribunale Civile di Roma € 539.079,11	Impegnato con determina n. 1313/2018
Sentenza esecutiva C.T.P. Imperia € 1.316,00	Impegnato con determina n. 1367/2018
Sentenza esecutiva Consiglio di Stato € 7.295,60	Impegnato con determina n. 1419/2018
Spese progettazione non impegnate € 5.662,80	Impegnato con determina n. 1420/2018
Regolarizzazione rapporti con AMAT s.p.a. € 127.875,32	Impegnato con determina n. 1459/2018
Competenze A.T.O. € 638.127,23	Impegnato con determina n. 1437/2018
Sentenza esecutiva Tribunale Imperia € 1.459,12	Impegnato con determina n. 1434/2018
Verbale di conciliazione € 9.806,40	Impegnato con determina n. 1406/2018

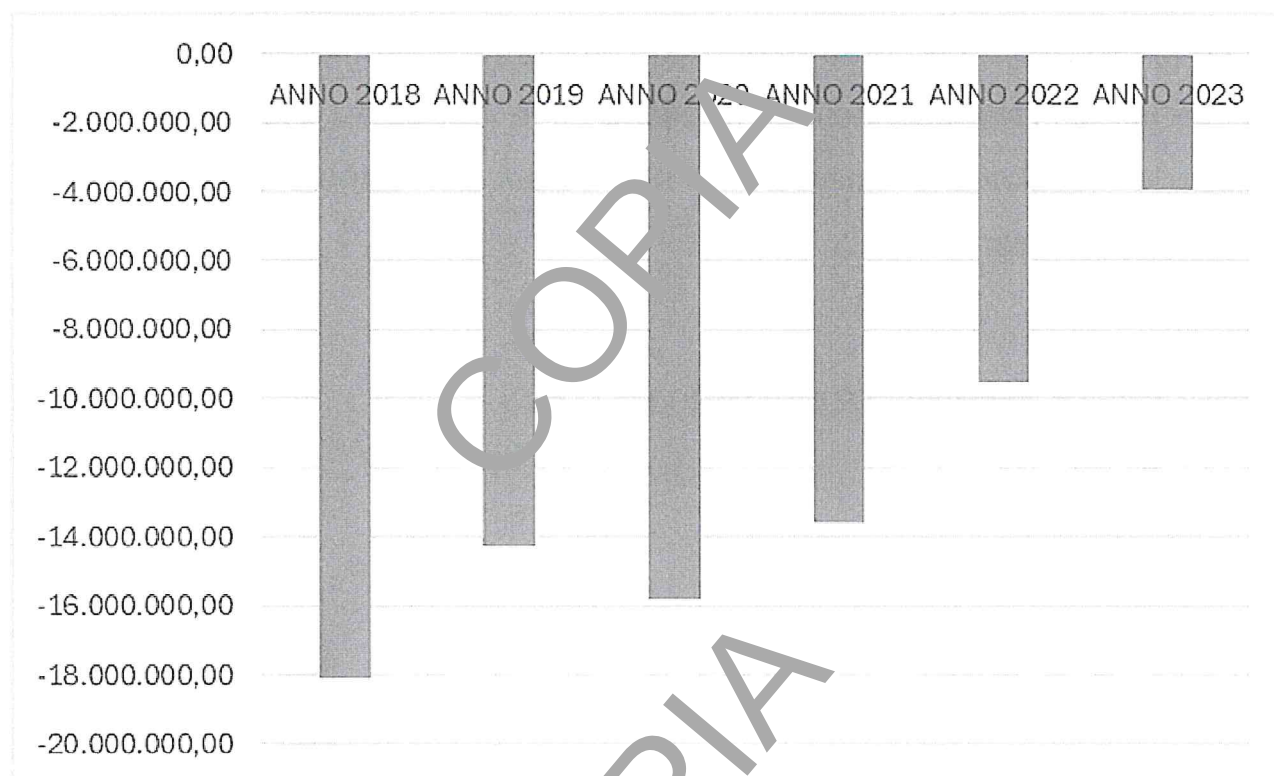
6) *Recupero disavanzo.*

Per comprendere il percorso effettuato dal Comune di Imperia si forniscono una serie di rappresentazioni grafiche che rendono più agevolmente intelligibile l'evoluzione intervenuta nel corso del tempo delle principali grandezze finanziarie.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE LETT. A)



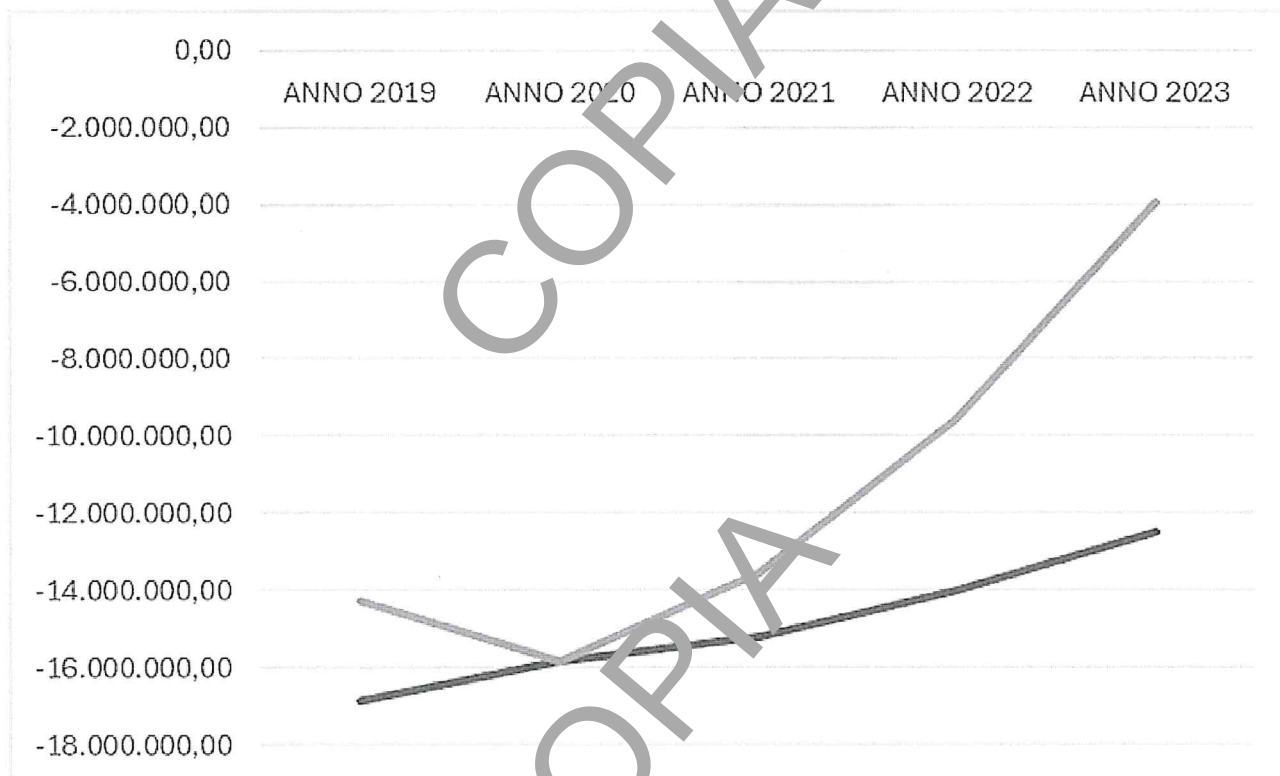
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE LETT. E)



CONFRONTO TRA QUOTA DA RECUPERARE E QUOTA RECUPERATA DEL DISAVANZO NELL'AMBITO DEL PRFP

anno	disavanzo atteso	disavanzo effettivo	disavanzo da ripianare	disavanzo ripianato
2019	-16.884.622,73	-14.277.960,34	1.214.776,47	3.821.438,86
2020	-15.856.673,97	-15.840.613,95	1.027.948,76	-1.562.653,61
2021	-15.217.266,13	-13.578.494,55	639.407,84	2.262.119,40
2022	-14.033.275,30	-9.550.713,17	4.183.990,83	4.027.781,38
2023	-12.501.106,18	-3.955.483,50	1.532.169,12	5.595.229,87

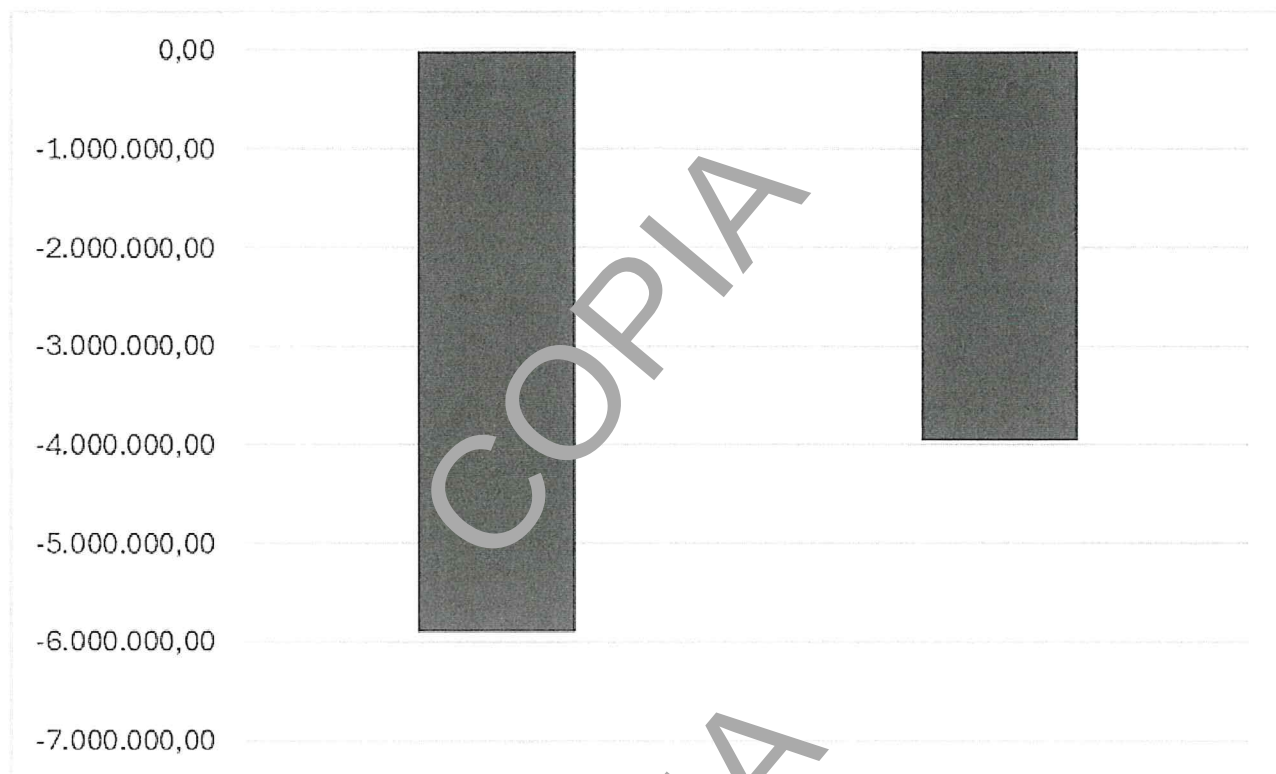
CONFRONTO TRA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ATTESO ED EFFETTIVO



RECUPERO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Fermo il recupero intervenuto del disavanzo nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale il Comune di Imperia deve, in prospettiva, procedere al recupero del disavanzo residuo da riaccertamento straordinario dei residui.

In proposito, il disavanzo tendenziale al 31.12.2023 era pari ad € 5.894.081,32 e, considerando il risultato realizzato, è stato recuperato per una somma ulteriore – rispetto al cronoprogramma – di € 1.938.598,02.



La somma ancora da recuperare comporta l'iscrizione di un disavanzo di amministrazione di € 280.670,54 su base annuale, fino al completo esaurimento del percorso avviato con il riaccertamento straordinario dei residui.

7) Gestione di cassa.

L'andamento della cassa degli ultimi tre anni risulta essere il seguente:

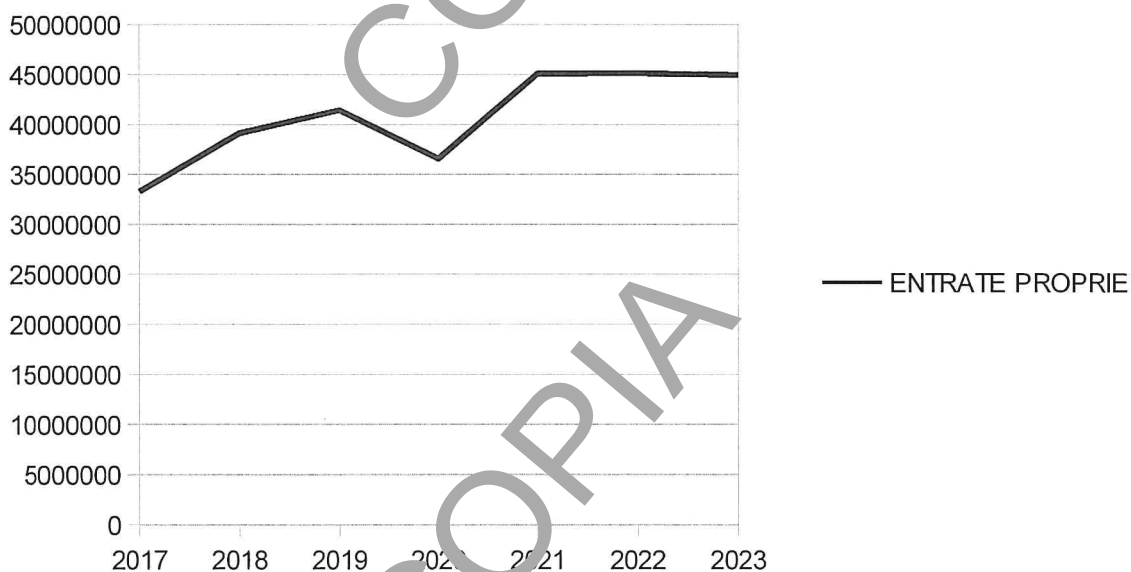
I dati dell'ultimo triennio sono i seguenti:

	Fondo di cassa al 31.12	di cui importi vincolati
Anno 2021	11.751,66	11.751,66
Anno 2022	10.366.409,68	3.607.935,72
Anno 2023	3.862.855,18	1.642.367,60

Si rileva che alla data odierna l'Ente si trova in anticipazione di Tesoreria per

€ 7.690.902,24 riferibili in gran parte a somme anticipate per investimento in opere pubbliche che, una volta rendicontate, saranno riversate al Comune da parte dei soggetti finanziatori.

L'andamento delle entrate proprie del Comune di Imperia risulta essere il seguente:



Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'indice di tempestività dei pagamenti del Comune di Imperia risulta il seguente:

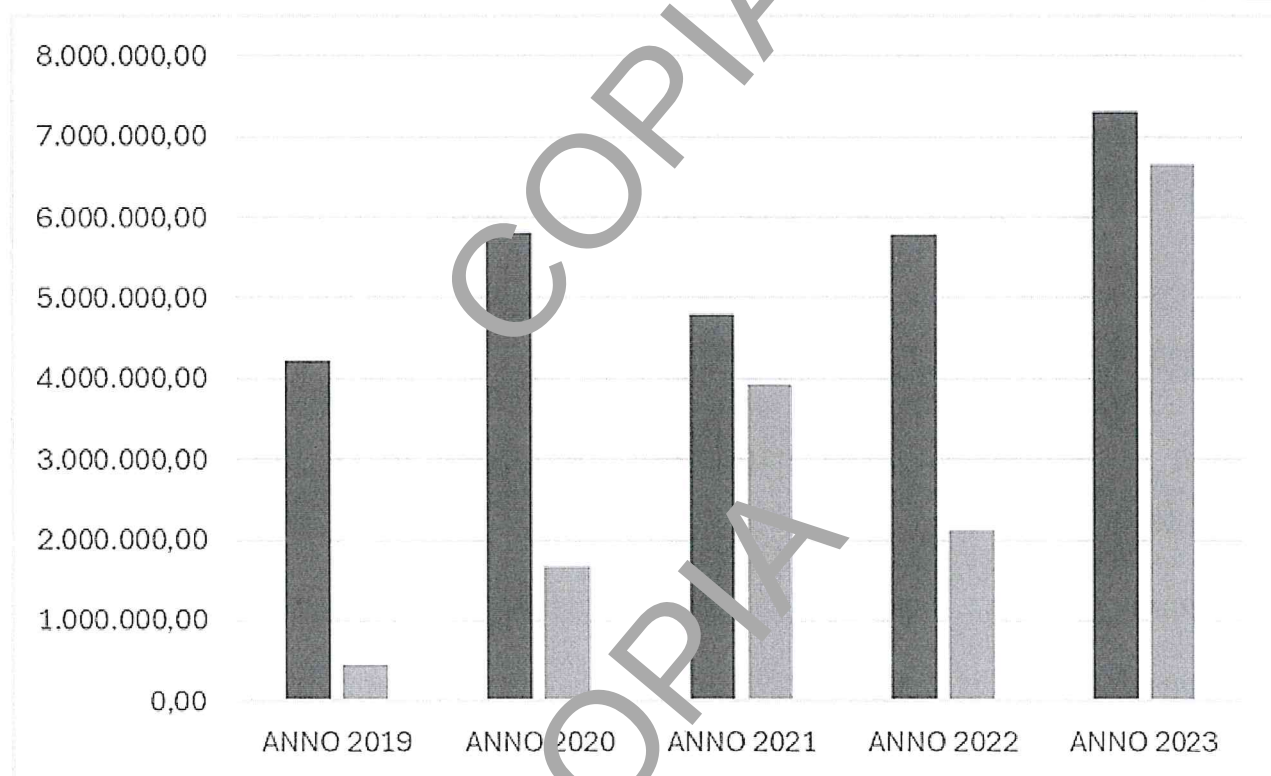
Anno	giorni
2014	4,84
2015	11,3
2016	22,81
2017	14,36
2018	15,57
2019	7,41

2020	-5,85
2021	5,13
2022	7,33
2023	22,11

8) Gestione di competenza.

Il quadro di miglioramento della gestione finanziaria è confermato altresì dai dati della gestione di competenza che si sono configurati come segue:

grandezza	2019	2020	2021	2022	2023
W1	4.229.738,32	5.811.362,08	4.800.076,91	5.796.747,02	7.305.002,46
W2	445.383,01	1.683.004,93	3.935.699,75	2.112.749,68	6.649.480,83



9) Accantonamenti rendiconto 2023.

Nel rendiconto 2023 sono stati effettuati significativi accantonamenti di risorse a titolo di fondi rischi e spese.

Fondo crediti di dubbia esigibilità € 28.848.650,68

L'Organo di revisione ha verificato, per tutta la durata del piano, che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità e la regolarità della metodologia di calcolo del fondo stesso.

Fondo perdite società partecipate € 234.853,00

Si conferma la congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

Fondi spese e rischi futuri €3.268.469,32

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro € 1.000.000 e un fondo passività potenziali di €2.268.469,32, determinati secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze o altri potenziali contenziosi e le quote accantonate risultano congrue sulla base delle relazioni prodotte dall'Ufficio Legale dell'Ente.

Fondi di garanzia crediti commerciali €751.999,09

Altri accantonamenti

È stato costituito un fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco in € 7.873,00.

È stato inoltre iscritto un accantonamento pari a € 530.968,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

10) Conclusioni.

Le indicazioni precedenti evidenziano il recupero del disavanzo gestito mediante il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in prevalenza mediante l'attuazione delle misure previste a livello programmatico.

Naturalmente, considerando l'arco temporale trascorso e gli eventi imprevisi che sono intervenuti (tra cui il COVID) gli effetti finanziari attesi dalle misure hanno registrato alcuni scostamenti (di segno alterno) che non hanno determinato un effetto negativo sul percorso di risanamento ipotizzato.

Tanto è vero che il riassorbimento del disavanzo è intervenuto in un periodo più breve rispetto a quello inizialmente previsto, anche grazie al significativo contributo dei risparmi legati alle risorse umane, che sono stati più significativi.

Fermo restando il recupero del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui il Comune di Imperia, proprio per rafforzare e consolidare il percorso effettuato, è invitato a monitorare sistematicamente l'andamento della gestione finanziaria nella prospettiva di garantire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio in modo sostanziale, dinamico e strutturale e della "sana gestione finanziaria".

Imperia, 10 aprile 2024

Dott. Diego Maggio

Presidente

Dott. Luca Mistrali

Membro

Dott. Vittorio Ingenito

Membro

Il Collegio dei Revisori

